



TRIDUO PASQUALE

GIOVEDÌ SANTO: *L'ULTIMA CENA.*

E' il giorno dell'Eucaristia.

- Uno degli ultimi gesti che Gesù compie per i suoi discepoli ha un significato straordinario: egli è servo d'amore, si umilia perché è "grande", ci purifica dal peccato e dal male. Non è solo un gesto simbolico, quello di Gesù: chiede stessa capacità di servizio e di umiltà. Il suo corpo e il suo sangue ci sosterranno nella fedeltà al comandamento dell'amore.

VENERDÌ SANTO: *PASSIONE e MORTE di GESÙ.*

E' il giorno in cui Gesù dona la sua vita morendo sulla croce.

- Gesù muore e con la sua morte "tutto si compie". Agli occhi dei nemici è la fine e la sconfitta di una presenza scomoda. Per Dio è l'inizio del trionfo e della vittoria definitiva contro il peccato. Solo l'amore trasforma la morte di Gesù in un gesto di salvezza: il suo cuore trafitto è fonte di speranza e di pace. Anche il nostro cuore, amato da Lui, diventa capace di amore.

SABATO SANTO: *ATTESA, PREGHIERA e VEGLIA di RISURREZIONE.*

E' il giorno dell'annuncio della Pasqua.

- La domanda di Gesù a Maria ("Donna, perché piangi? Chi cerchi?") è la domanda più sconvolgente e meravigliosa della storia. Contiene l'annuncio della risurrezione. E' un invito a non piangere: egli c'è ancora, ma occorre cercarlo nelle cose vive, non in quelle di morte. La risurrezione di Gesù è l'avvenimento più luminoso e carico di luce. Il cristiano fonda tutta la sua fede, la sua vita e la sua testimonianza su questo avvenimento. Impossibile non dirlo e non dimostrarlo nei fatti ad ogni uomo.

Che cosa significa che Gesù è risorto? Significa che l'amore di Dio è più forte del male e della stessa morte; significa che l'amore di Dio può trasformare la nostra vita, far fiorire quelle zone di deserto che ci sono nel nostro cuore.

(Papa Francesco)

Parrocchia S. Cristoforo
Cogollo del Cengio

Tel e fax 0445880007
www.parrocchiacogollo.org



Settimana Santa e Triduo Pasquale

2-8 aprile 2023

Quando fu l'ora Gesù prese posto a tavola con gli apostoli e disse: "Ho desiderato ardentemente di mangiare questa Pasqua con voi, prima della mia passione".

La croce delle croci

In questi giorni la Chiesa ci invita a ripensare all'ultima settimana di vita di Gesù Cristo. Un periodo iniziato con una parata trionfale e terminato con la condanna a morte più dura e infamante: la croce.

I vangeli non lesinano i particolari più crudi e atroci. Ben conosciamo le violenze e le torture fisiche a cui fu sottoposto. Ma non dobbiamo dimenticare i dolori più nascosti e subdoli: quelli psicologici (l'angoscia e la paura), quelli interiori (il tradimento, l'incomprensione, la fuga dei suoi amici) e quelli spirituali (i dubbi su di sé, l'impressione di essere abbandonato da Dio). Anche il demonio gli aveva dato appuntamento agli ultimi suoi giorni.

Gesù non arretrò davanti alla sofferenza più grande. Affrontò l'estrema prova della vita con coraggio, dignità, sincerità. Davvero si caricò del peso del peccato del mondo, continuando ad amare. L'ultimo miracolo fu per un persecutore, il servo del sommo sacerdote. La verità di fronte al Sinedrio gli costò la condanna: era lui il Cristo, il Figlio di Dio. Non reagì a ingiurie e percosse, ma raccolse le proprie energie spirituali per promettere al buon ladrone il paradiso e – secondo il vangelo di Luca – scusare coloro che lo crocifiggevano. «Padre, perdonali perché non sanno quello che fanno» (Lc 23,34).

Il crocifisso è il simbolo cristiano per eccellenza. Alle nostre croci sembra dire: «So cosa vuol dire, ho provato anch'io». Ma anche: «Coraggio, anche il dolore più grande è passeggero».

CALENDARIO SETTIMANALE

Settimana Santa e Seconda Settimana Liturgia delle Ore; Triduo Pasquale e Liturgia delle Ore Propria

Domenica 2 DELLE PALME PASSIONE DEL SIGNORE Is 50,4-7; Sal 21(22); Fil 2,6-11; Lc 22,14-23,56	<ul style="list-style-type: none"> • Inizio della Settimana Santa Ore 9.45 Benedizione dell'Ulivo davanti la cappellina, ingresso processionale in chiesa e celebrazione solenne della Messa S. Messa ore 10.00 Dal Zotto Giovanni e Pierantonio\Zordan Ottorino, Pietro e Florinda\Vivi e d.ti fam. Dal Zotto e Zordan
Lunedì 3 SANTO	<p style="text-align: right;">Ore 14.45 Confessioni gruppo Fraternità. – Ore 15.00 Catechismo gruppo prima media.</p> Dalle 16.00 alle 17.30 Adorazione eucaristica con preghiera personale. Segue la recita del Rosario prima della Messa. S. Messa ore 18.00 Trenti Roberto e Carlassare Pierina
Martedì 4 SANTO	<p style="text-align: right;">Ore 15.00 Catechismo gruppo quinta elementare.</p> Dalle 16.00 alle 17.30 Adorazione eucaristica con preghiera personale. Segue la recita del Rosario prima della Messa. S. Messa ore 18.00 Carollo Placido Ore 20.30, in chiesa, Celebrazione Penitenziale.
Mercoledì 5 SANTO	S. Messa ore 18.00 Apostolato della Preghiera
<p style="text-align: center;">TRIDUO PASQUALE</p> Giovedì 6 SANTO La CENA del SIGNORE	ISTITUZIONE DELL'EUCARISTIA E DEL SACERDOZIO S. MESSA ore 10.00 del CRISMA (in cattedrale a Padova – canale you tube della diocesi) S. MESSA ore 20.00 CENA DEL SIGNORE (Con la lavanda dei piedi).
Venerdì 7 SANTO La PASSIONE del SIGNORE	PASSIONE E MORTE DEL SIGNORE – <i>Digiuno e astinenza.</i> Ore 15.00 VIA CRUCIS. Per tutti: ragazzi e adulti. Ore 20.00 CELEBRAZIONE DELLA PASSIONE DEL SIGNORE. (Processione vie: Dal Zotto-Comparini-Verdi). Raccolta per le opere della Terra Santa. ADORAZIONE DELLA CROCE. COMUNIONE.
Sabato 8 SANTO La VEGLIA PASQUALE	Siamo invitati a continuare il digiuno e l'astinenza, in un clima di raccoglimento, fino alla Veglia pasquale. Ore 20.00 VEGLIA PASQUALE – CANTO DEL GLORIA – CELEBRAZIONE DELLA PASQUA.
Domenica 9 PASQUA RISURREZIONE del SIGNORE At 10,34-43; Sal 117 (118); Col 3,1-4; Gv 20,1-9	<p style="text-align: center;">BUONA PASQUA - "Che cercate? Appuntamento con il Risorto"</p> S. Messa ore 10.00 per la comunità - Animata dalla Schola Cantorum. S. Messa ore 16.00 per la comunità

Davvero costui era Figlio di Dio! (Mt 27,54) - È utile pensare che ogni evangelista ha trovato il proprio modo di autenticare la vicenda di Gesù, attestando che la sua passione non fu una sconfitta, ma il compimento del disegno di Dio. La via intrapresa dall'evangelista Matteo, di cui in questa domenica ascoltiamo il racconto della passione del Signore, fu quella di dimostrare che la missione affidata a Gesù dal Padre coincide con il compito di rivelarsi Messia in quanto Figlio obbediente. È questa l'identificazione fondamentale che la voce divina attribuisce a Gesù al momento del battesimo e sul monte della trasfigurazione: "Questi è il Figlio mio, l'amato" (Mt 3,17 e 17,5). Tale obbedienza lo porta sino alla morte di croce: è consegnandosi ad essa che egli si rivela Figlio al massimo grado. In concomitanza con la morte di Gesù, Matteo moltiplica i segni cosmici di compimento: si fa buio su tutta la terra, si scatena un terremoto, i santi risorgono, il velo del tempio si squarcia in due. Si compiono così le parole attribuite a Gesù come imputazione al processo. Di fatto, il tempio è già distrutto: d'ora in poi il santuario della presenza di Dio sarà il corpo risuscitato del Figlio, a cui possono accedere tutti nella fede, perché il velo di separazione tra giudei e gentili è stato rimosso. Ne è prova il fatto che i primi a riconoscere l'identità filiale di Gesù siano dei pagani, un centurione e altri che fanno la guardia con lui, i quali presi da grande timore davanti a quei segni portentosi, dicono: "Davvero costui era Figlio di Dio!". Noi entriamo nella Settimana Santa: è il tempo di contemplare l'infinito amore di Dio per noi. In questo amore gratuito e inaudito il centurione trova Dio. Sotto la croce, Dio si svela e regna solo con la forza disarmata e disarmante dell'amore. Lasciamo che lo stupore pervada anche noi; guardiamo il Crocifisso e diciamo anche noi: davvero sei il Figlio di Dio; tu sei il mio Dio.

Regalo di Pasqua	Anche quest'anno la pasticceria Panni di Piovene (che ringraziamo) ci regala un meraviglioso uovo pasquale (con la facciata della nostra chiesa). Abbiamo organizzato una lotteria: i biglietti (costo 1 euro) si possono trovare in parrocchia. Il ricavato sarà destinato ai lavori di ristrutturazione e di manutenzione delle strutture parrocchiali.
Grazie	Un GRAZIE alle persone e ai gruppi che si sono impegnati a organizzare e a celebrare la Quaresima. Siete stati davvero BRAVI!
Uscite	Edison 172,09\Abbon. Consiglio Pastorale "La Difesa del Popolo" 480,00.
Entrate	Offerte in chiesa 648,43\Altre offerte 42,00+50,00+150,00+50,00\Stampa 12,50\Per lavori 100,00\Benedizione 50,00\Visita malati 20,00.

PER TUTTE LE CROCI DEL MONDO

*Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.
Con la tua croce hai riscattato il dolore di ogni persona.*

*Hai conosciuto la croce dell'ingiusta condanna:
ora puoi comprendere
gli innocenti che patiscono per le follie delle scelte altrui.*

*Hai conosciuto la croce dello scherno e del pregiudizio:
ora puoi comprendere
le vittime della maldicenza e delle bugie.*

*Hai conosciuto la croce della fatica:
ora puoi comprendere
coloro per cui la vita è un peso.*

*Hai conosciuto la croce della debilitazione fisica:
ora puoi comprendere
chi è infermo e impotente, su una carrozzella o in un letto.*

*Hai conosciuto la croce dell'umiliazione e del rifiuto:
ora puoi comprendere
chi non viene accolto nella sua diversità.*

*Hai conosciuto la croce dell'abbandono:
ora puoi comprendere
chi si sente solo, trascurato, in lutto.*

*Hai conosciuto la croce di chi resta senza nulla:
ora puoi comprendere
la povertà, l'indigenza, la fame.*

*Hai conosciuto la croce del silenzio di Dio:
ora puoi comprendere
chi non ha mai percepito la sua vicinanza.*

*Ti benediciamo, Cristo, e ti adoriamo.
Tu sai ascoltare ogni dolore del mondo,
ci abbracci con forza e ci consoli,
perché nei tuoi occhi
leggiamo la fiducia nella risurrezione.*